



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CATANIA

**AREA DELLA PROGETTAZIONE SVILUPPO EDILIZIO E DELLA
MANUTENZIONE**

**Documento unico di valutazione dei rischi interferenti
(ai sensi dell'articolo 26, decreto legislativo 19 aprile 2008, n.81)**

**APPALTO: SERVIZIO DI MANUTENZIONE DISPOSITIVI DI PROTEZIONE
COLLETTIVA E ATTREZZATUIRE DI BASE DEI LABORATORI
DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CATANIA**

I tecnici progettisti:

Ing. P. Barbera

Il dirigente dell'A.P.S.E.Ma:
Dott. C. Vicarelli



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CATANIA

ANAGRAFICA AZIENDA COMMITTENTE

AZIENDA

Denominazione Università degli studi di Catania
Indirizzo P.zza Università 2
CAP e Città 95131 Catania CT
Telefono 095-7307888
FAX 095-7307868

ORGANIGRAMMA SICUREZZA

Datore di lavoro

Nome Prof. F. Basile
Indirizzo P.zza università 2
Città 95131 Catania CT
Telefono

Servizio di prevenzione e protezione

Responsabile SPP Ing. A. Gulisano
Indirizzo Via di Sangiuliano 257
Città Catania
Telefono 095.7307888

Addetti al servizio di prevenzione e protezione

<i>Nome</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Città</i>	<i>Telefono</i>
Dott. G. Caccia	p.zza dell'Università,16	Catania	095.7307685
Ing. G. Moliteo	p.zza dell'Università,16	Catania	095.7307686

GESTIONE DELLE EMERGENZE

Prevenzione incendi

<i>Nome</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Città</i>	<i>Telefono</i>



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CATANIA

Evacuazione

<i>Nome</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Città</i>	<i>Telefono</i>

Primo soccorso

<i>Nome</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Città</i>	<i>Telefono</i>

REFERENTI

Referente contratto

Nome Ing. P. Ricci
Indirizzo Via di Sangiuliano 257
Città 95131 Catania CT
Telefono 095.7307888

PREMESSA

Scopo del presente documento è quello di promuovere:

- ◆ La cooperazione ed il coordinamento tra Committente e società Appaltatrice attraverso l'elaborazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) indicando le misure necessarie per gestire i relativi rischi;
- ◆ Fornire alle imprese appaltatrici e/o lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi negli ambienti in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza da adottare in relazione alla propria attività affinché ne informino adeguatamente i propri lavoratori;
- ◆ Indicare i costi relativi alla sicurezza al fine di riportarli sui documenti contrattuali così come stabilito dalla richiamata legge.
- ◆ Non potrà essere iniziata alcuna operazione di attività all'interno dei luoghi menzionati, da parte dell'impresa Appaltatrice, se non a seguito di avvenuta firma, da parte del Responsabile del Procedimento (o di un referente incaricato dal committente) e del Responsabile dei lavori dell'Appaltatore dell'apposito Verbale di Cooperazione e Coordinamento e/o Sopralluogo congiunto. La ditta appaltatrice è tenuta a segnalare alla stazione appaltante e per essa al referente del contratto, l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove imprese o lavoratori autonomi. Le lavorazioni di queste ultime potranno avere inizio solamente dopo la firma del verbale di coordinamento. Nell'ambito dello svolgimento di attività, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento ai sensi dell'art 6 della Legge 123/07 e degli artt. 18-20-21-26 del D. Lgs. 81/08.



♦ CONTRATTI

CONTRATTO

Contratto di Servizio di manutenzione di cappe chimiche, a flusso laminare, armadi di sicurezza, microscopi e autoclavi in dotazione ai vari dipartimenti dell'Università degli Studi di Catania

Del

Affidatario

Tipologia

Denominazione

Indirizzo

CAP e Città

Telefono

FAX

Referente

**Verifica idoneità
tecnico-professionale'**

Certificato CCIAA di

- numero e rilascio

D.U.R.C. del

- regolarità INPS

- regolarità INAIL

- regolarità CE

Personale impiegato nell'esecuzione del contratto

<i>Nome</i>	<i>Matricola</i>	<i>Assunzione</i>

**Informazione ai sensi
dell'art. 26, comma 1, lett. b),
D.Lgs. 81/2008**

*Verbale/comunicazione
del*

Cooperazione

Coordinamento

Mediante riunioni preliminari all'affidamento dell'incarico. Ispezioni congiunte con referente contratto o suo delegato del committente. Il sopralluogo dovrà essere riportato su apposito modulo.



RISCHI INTERFERENTI, AZIONI DI TUTELA E COSTI RELATIVI

CONTRATTO

Contratto di Servizio di manutenzione di cappe chimiche, a flusso laminare, armadi di sicurezza, microscopi e autoclavi in dotazione ai vari dipartimenti dell'Università degli Studi di Catania

Del

ATTIVITÀ

Attività Manutenzione delle cappe chimiche, biologiche e armadi di sicurezza
Descrizione Manutenzione si estrinseca nella sostituzione dei filtri delle cappe laddove presenti e delle verifiche funzionali con apparecchiature atte a misurare la velocità di flusso dell'aria aspirata. Realizzazione e/o riparazioni di canalizzazione per espulsione dei vapori delle cappe chimiche, fornitura e installazione di nuovi estrattori ed elettroaspiratori con box filtri ai carboni attivi, sostituzione delle parti guaste e verifiche di funzionalità.

RISCHI INTERFERENTI

Rischio Rischio durante la fase di installazione dei filtri.
Deserzione Durante l'installazione dei filtri si potrebbe manifestare la presenza di personale non addetto alle lavorazioni. I rischi in tale caso sono quantificabili nella fuoriuscita di piccole quantità di polveri contenute nei filtri.
I rischi connessi sono di natura chimica e/o biologica

Misura da adottare

Misura Interdizione all'accesso e al passaggio negli ambienti dove si svolge l'attività manutentiva.
Descrizione La misura di prevenzione richiede:
a) l'interdizione mediante l'installazione di recinzioni o transenne tali da impedire il passaggio di terzi nelle aree dove vengono svolte le attività lavorative;
b) l'installazione di cartellonistica di sicurezza: pericolo lavori in corso;
c) la presenza di un preposto incaricato per l'esecuzione di



verifiche di sicurezza (audit) sull'efficacia nel tempo della delimitazione realizzata e della segnaletica esposta.

Soggetto obbligato all'attuazione della misura

Ditta appaltatrice

Soggetto deputato al controllo

Capo cantiere

Periodicità del controllo

Prima dell'inizio della prestazione/fornitura

Si

Durante la prestazione/fornitura

Si

Stima dei costi

1.625,00 EURO

Centro di costo

Dettaglio stima

<i>Codice</i>	<i>Descrizione</i>	<i>UM</i>	<i>Prezzo EURO</i>	<i>Quantità</i>	<i>Totale EURO</i>
1.4.7	Delimitazione aree di lavoro con paletti e nastro segnaletico Costo d'uso mensile x 12 mensilità 20 mt * 12 = 240	m	2,93	240,00	703,20
4.1.2	Segnaletica da cantiere in materiale plastico rettangolare Costo d'uso mensile x 12 mensilità 4x 12 =48	cad.	7,16	48,00	343,60
5.2	Costo della verifica Prima dell'inizio dei lavori il preposto controllerà che gli apprestamenti siano efficaci per delimitare le aree di lavoro. Tempo della verifica 5 minuti per 360 interventi tot, 30 ore	cad.	25,00	30,00	750,00

RISCHI INTERFERENTI

Rischio

Rischio durante la fase di realizzazione dei fori passanti per le canalizzazioni.

Descrizione

Durante questa fase l'area sarà interessata dalla presenza di un ponteggi (movimentazione parti di ricambi, tubazioni, filtri, strumenti di misura etc.). I rischi in tale caso sono dovuti alla caduta di calcinacci con conseguente pericolo per passanti che si



potrebbero trovare in una situazione rischiosa.

Misura da adottare

Misura Interdizione all'accesso e al passaggio

Descrizione La misura di prevenzione richiede:
a) l'interdizione mediante l'installazione di recinzioni tali da impedire il passaggio di terzi nelle aree dove vengono svolte le attività lavorative;
b) l'installazione di cartellonistica di sicurezza: pericolo lavori in corso;
c) la presenza di un preposto incaricato per l'esecuzione di verifiche di sicurezza (audit) sull'efficacia nel tempo della delimitazione realizzata e della segnaletica esposta.

Soggetto obbligato all'attuazione della misura Ditta appaltatrice

Soggetto deputato al controllo Capo cantiere

Periodicità del controllo

Prima dell'inizio della prestazione/fornitura Si

Durante la prestazione/fornitura Si

Stima dei costi 2.175,00 EURO

Centro di costo

Dettaglio stima

<i>Codice</i>	<i>Descrizione</i>	<i>UM</i>	<i>Prezzo EURO</i>	<i>Quantità</i>	<i>Totale EURO</i>
1.1.1	ponteggio in elementi portanti metallici (sistema a telaio), compreso il nolo per i primi 30 giorni, realizzato per interventi ad altezze superiori a m 3,50, costituito in opera compreso il carico al deposito, il trasporto sul posto, lo scarico in cantiere, il montaggio, i pianali in legno o metallo, le tavole ferma piedi, i	m ²	8,83	50,00	441,50



	parapetti, le scale interne di collegamento tra pianale e pianale, i teli di protezione, gli ancoraggi affinché il ponteggio sia efficacemente assicurato al manufatto almeno in corrispondenza ad ogni due piani dello stesso e ad ogni due montanti, con disposizione di ancoraggio a rombo, compreso la segnaletica ed ogni altro onere e magistero per dare la struttura installata nel rispetto della normativa di sicurezza vigente, escluso l'eventuale progettazione, l'illuminazione e le mantovane: - per ogni m^2 di ponteggio in opera misurato dalla base e per i primi 30 giorni a decorrere dall'ultimazione del montaggio					
1.1.2	Nolo di ponteggio in elementi portanti metallici come voce precedente dopo i primi 30 gg. 50×11 mensilità = 550	m^2	1,82	550,00	1.001,00	
1.1.3	Smontaggio ad opera ultimata di ponteggio di cui alla voce 7.2.1, compreso il carico in cantiere, il trasporto e lo scarico al deposito:	m^2	3,54	50,00	177,00	
5.2	Costo della verifica Prima dell'inizio dei lavori il preposto controllerà che gli apprestamenti siano efficaci per delimitare le aree di lavoro. Si prevedono 60 attività con ponteggio 20 minuti per controllo	cad.	25,00	20,00	500,00	
4.1.2	Segnaletica da cantiere Costo d'uso mensile per 12 mensilità	cad.	4,625	12,00	55,50	

RISCHI INTERFERENTI

Rischio Rischio di elettrocuzione.

Descrizione Il rischio si manifesta quando vengono eseguiti lavori in ambienti di lavoro in cui sono presenti impianti elettrici in tensione.



Misura da adottare

Misura Permessi di accesso e permesso di sezionamento impianti elettrici.

Descrizione I lavori possono aver luogo solo se il referente incaricato dal committente ha rilasciato il permesso di accesso alle aree di lavoro e/o al sezionamento degli impianti elettrici.

Soggetto obbligato all'attuazione della misura Ditta appaltatrice

Soggetto deputato al controllo Capo cantiere

Periodicità del controllo

Prima dell'inizio della prestazione/fornitura SI

Durante la prestazione/fornitura

Stima dei costi Nessun costo

Centro di costo

Dettaglio stima

Misura da adottare

Misura Prima dell'inizio dei lavori eseguire le verifiche di sicurezza.

Descrizione Prima dell'inizio dei lavori nelle aree destinate alle lavorazioni il preposto incaricato deve eseguire una verifica degli ambienti con un referente della committenza al fine di evidenziare qualsiasi situazione e/o elemento di pericolo in esso presente, al termine del sopralluogo deve essere realizzato un rapporto di lavoro contenente le disposizioni tecniche ed organizzative in merito necessarie.

Soggetto obbligato all'attuazione della misura Ditta appaltatrice

Soggetto deputato al controllo

Periodicità del controllo

Prima dell'inizio della prestazione/fornitura SI

Durante la prestazione/fornitura



Stima dei costi Nessun costo

Centro di costo

Dettaglio stima

COSTI DELLA SICUREZZA	
<i>Stima dei costi della sicurezza Totali</i>	Euro 3.800,00

Soggetti esposti ai rischi interferenti	
Impresa	Soggetto

SOGGETTI NOMINATI DALLA DITTA APPALTATRICE CON COMPITI DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO RELATIVAMENTE ALL'APPALTO

Da compilare da parte della ditta appaltatrice prima dell'inizio delle attività previste dal contratto.

Responsabile del SPP:

NB Indicare il soggetto autorizzato (con delega scritta) alla sottoscrizione del DUVRI

NORME GENERALI

Tutti i lavori/servizi/forniture devono essere svolti in modo da eliminare/ridurre le interferenze, quindi è richiesto di:

· concordare con il RUP e/o il RE dell'appalto le modalità ed i tempi dell'intervento (quando possibile sulla base di una programmazione concordata) stabilendo gli interventi necessari per evitare che dipendenti dell'azienda o di ditte terze, pazienti, visitatori, ecc. vengano esposti ai rischi propri dell'attività oggetto dell'appalto;

· procedere allo sfasamento temporale o spaziale degli interventi in base alle priorità esecutive e/o alla disponibilità di uomini e mezzi;

· nei casi in cui lo sfasamento temporale o spaziale non sia attuabile o lo sia parzialmente, le attività devono essere condotte utilizzando un'adeguata segnaletica e/o con il supporto di un operatore supplementare e/o individuando percorsi preferenziali.

Prima dell'inizio del lavoro/servizio/fornitura appaltato/a, la ditta appaltatrice dovrà contattare il RUP, ed eventualmente il RE, dell'appalto per concordare la data per una riunione di coordinamento.

OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

In relazione all'aggiudicazione dell'appalto viene inoltre richiesto che l'Appaltatore:

1. organizzi i propri mezzi ed il proprio personale nel rispetto delle norme di prevenzione infortuni e di igiene del lavoro;



2. abbia cura di conservare tutti i materiali e le attrezzature utilizzati negli spazi assegnati evitando, durante le lavorazioni, di lasciarli incustoditi e/o posti in modo da recare ingombro al passaggio e/o pericolo per il personale;
3. garantisca che tutti gli utensili, i mezzi e le attrezzature utilizzati nel corso dell'espletamento dell'appalto siano rispondenti alle norme vigenti e sottoposti a regolare manutenzione; fornisca ai propri dipendenti: - il tesserino di riconoscimento (art.18, c.1, let. u; art. 20, c.3; art. 26, c.8 del D. Lgs. 81/08); - i dispositivi di protezione individuale (art.18, c.1, let. d; artt. 74-79 del D. Lgs.81/08); - la formazione necessaria (art. 36 e 37 del D. Lgs. 81/08);
5. si faccia carico della sorveglianza sanitaria dei propri dipendenti per lo svolgimento della loro attività sottponendoli alle visite mediche ed agli accertamenti necessari (art.18, c.1, let. g; artt. 38-42, sez. V; art. 242-244, 259-261, 279-281 del D. Lgs. 81/08);
6. metta a punto le Procedure Operative di Sicurezza (POS) necessarie all'esecuzione ottimale del lavoro/servizio/fornitura previsti dall'appalto prima dell'avvio dello stesso;
7. nelle aree di transito interne all'Azienda, si attenga alle disposizioni di viabilità interna controllando la velocità, rispettando la segnaletica ed evitando il parcheggio fuori dagli spazi previsti (si rammenta che è assolutamente vietato parcheggiare davanti alle uscite di sicurezza, in corrispondenza dei percorsi di esodo, di fronte agli attacchi idrici motopompa dei VVF ed alle porte dei quadri/cabine elettriche);
8. segnali al RUP ed al Servizio di Prevenzione e Protezione della stazione appaltante tutti gli infortuni eventualmente occorsi ai propri dipendenti impegnati all'interno dell'Azienda;
9. si impegni a rispettare tutte le procedure interne dell'Azienda (eventualmente allegate);
10. si impegni a comunicare qualsiasi tipo di variazione rispetto alle condizioni di lavoro descritte, concordando l'eventuale revisione del presente DUVRI (Qualora la ditta appaltatrice variasse le condizioni di lavoro senza darne opportuna e tempestiva comunicazione, essa si assume tutte le responsabilità civili e penali che ne conseguono).

PRESCRIZIONI E LIMITAZIONI

1. **Divieto** di intervenire sulle prove o lavorazioni in atto;
2. **Divieto** di accedere ai locali ad accesso autorizzato se non specificatamente autorizzati dal responsabile della struttura con apposita autorizzazione nella quale sono indicate le misure di prevenzione e protezione;
3. **Divieto** di rimuovere o manomettere in un alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezioni installati su impianti o macchine;
4. **Divieto** di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
5. **Divieto** di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
6. **Divieto** di accedere, senza specifica autorizzazione, all'interno di cabine elettriche o di altri luoghi ove esistono impianti o apparecchiature elettriche in tensione;
7. **Divieto** di permanere in luoghi diversi da quelli in cui si deve svolgere il proprio lavoro;
8. **Divieto** di apportare modifiche, di qualsiasi genere, a macchine ed impianti senza preventiva autorizzazione dell'Università;
9. **Divieto** di usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possano costituire pericolo per chi li indossa;
10. **Obbligo** di rispettare i divieti e le limitazioni della segnaletica di sicurezza;
11. **Obbligo** di richiedere l'intervento del referente del Committente, in caso di anomalie riscontrate nell'ambiente di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi specifici;
12. **Obbligo** di rispettare scrupolosamente i cartelli di norma monitori affissi all'interno delle strutture aziendali;
- 13 **Obbligo** di usare i mezzi protettivi individuali e, ove espressamente previsto, anche gli otoprotettori;
14. **Obbligo** di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge;



15. Obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli).

VERIFICHE

Il committente in ottemperanza all'obbligo di coordinamento imposto dalla legge, effettuerà attraverso sopralluoghi di verifica svolti dai propri servizi (RUP, RE, SPP, ecc.) idonei *audit* atti a certificare l'osservanza delle prescrizioni sottoscritte dal contraente. Eventuali inadempienze ricadranno tra le more previste dal CSA.

AGGIORNAMENTO ED ESECUTIVITA' DEL D.U.V.R.I.

Il DUVRI è un documento dinamico, le cui indicazioni/prescrizioni preliminari stabilite verranno eventualmente integrate nel corso della prima riunione di cooperazione e coordinamento sulla base delle informazioni che verranno fornite dalla ditta appaltatrice. Con la sottoscrizione da parte della stessa ditta il DUVRI diventerà esecutivo e qualsiasi modifica dovrà essere condivisa dalle parti.

I riscontri documentali (verbali di coordinamento, ecc.) dovranno essere allegati al DUVRI.

PROCEDURE

L'appaltante ha facoltà di presentare proposte di integrazione del presente documento nel caso ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro sulla base della propria esperienza. Queste integrazioni non potranno influire sui costi della sicurezza.

PREVENZIONE INCENDI

Al segnale di allarme il personale esterno deve:

- 1) interrompere il lavoro;
- 2) disinserire elettricamente le varie macchine ed attrezzature utilizzate;
- 3) mettere in condizioni di sicurezza gli ambienti di lavoro e le attrezzature utilizzate;
- 4) allontanarsi dai locali seguendo le indicazioni delle squadre di emergenza.

Se alcuni lavoratori esterni sono stati designati quali addetti alla gestione delle emergenze in aiuto alle squadre interne presenti nell'unità produttiva, dopo aver interrotto il loro lavoro, essi devono raggiungere immediatamente il luogo di ritrovo designato e mettersi a disposizione del Coordinatore delle Emergenze per tutti i possibili ed eventuali supporti.

Nel caso in cui l'incendio sia localizzato nel suo luogo di lavoro, dopo aver dato l'allarme, deve interrompere immediatamente l'attività lavorativa in essere e, se competente ed in possesso di idoneo addestramento e formazione, eseguire gli interventi di lotta attiva agli incendi da lui valutati necessari.

EVACUAZIONE



Al segnale di allarme il personale esterno deve:

- 1) interrompere il lavoro;
- 2) disinserire elettricamente le varie macchine ed attrezzature utilizzate;
- 3) mettere in condizioni di sicurezza gli ambienti di lavoro e le attrezzature utilizzate;
- 4) allontanarsi dai locali seguendo le indicazioni delle squadre di emergenza.

Se alcuni lavoratori esterni sono stati designati quali addetti alla gestione delle emergenze in aiuto alle squadre interne presenti nell'unità produttiva essi, dopo aver interrotto il loro lavoro, devono raggiungere immediatamente il luogo di ritrovo designato e mettersi a disposizione del Coordinatore delle Emergenze per tutti i possibili ed eventuali supporti.

PRIMO SOCCORSO

Al segnale di allarme il personale esterno deve attenersi alle disposizioni che verranno impartite dal Coordinatore per le emergenze.

Al segnale di allarme il personale esterno se designato quale addetto alla gestione delle emergenze in aiuto alle squadre interne presenti nell'unità produttiva, dopo aver interrotto il suo lavoro, deve raggiungere immediatamente il luogo di ritrovo designato e mettersi a disposizione del Coordinatore delle Emergenze per tutti i possibili ed eventuali supporti.

Nel caso che l'incidente sia avvenuto nel suo luogo di lavoro, dopo aver dato l'allarme, deve interrompere il suo lavoro e attendere l'arrivo dei soccorsi esterni e/o interni prestando, se competente ed in possesso di idoneo addestramento e formazione, tutta l'assistenza necessaria all'infortunato.



SOMMARIO

Copertina	1
Anagrafica azienda committente	2
Contratti	4
Rischi interferenti, azioni di tutela e costi relativi	5
Procedure	12
Prevenzione Incendi	12
Evacuazione	12
Primo soccorso	13
Allegati	13
Sommario	14



Allegato A

VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

In relazione all'incarico che l'impresa Appaltatrice : _____

ha ricevuto dalla Committente: _____

di svolgere le attività di cui all'ordine n°. _____ del _____

presso la _____

i sottoscritti, nelle rispettive qualità di :

- Direttore dell'esecuzione del contratto o suo delegato _____

- Coordinatore Tecnico dell'Appaltatrice _____

DICHIARANO

1. di avere eseguito, in data odierna, un sopralluogo preventivo sui luoghi ove si dovrà svolgere la fornitura/servizio stabiliti, allo scopo di valutare i rischi presenti riferibili all'ambiente di lavoro ed alla interferenza tra le attività presenti, nonché di mettere l'Appaltatrice nelle condizioni di informare i propri lavoratori sui rischi presenti nei luoghi dove essi dovranno operare, così come richiesto dall'art. 26 del D.Lgs. 81/08;
2. di avere riscontrato, nel corso del sopralluogo medesimo, i seguenti pericoli e/o rischi per i quali sono state definite le opportune azioni preventive e comportamentali;

Area di lavoro	Descrizione del rischio	Azione preventiva e/o di comportamento

3. che l'Appaltatrice è autorizzata all'utilizzo delle seguenti attrezzature di proprietà della committente:

Resta inteso che il coordinatore Tecnico dovrà rivolgersi al Direttore dell'esecuzione del contratto per il servizio/fornitura, o suo delegato, della Committente ogni qualvolta ritenga necessario verificare eventuali situazioni di potenziale rischio, riferibile all'attività della Committente o di altra Ditta eventualmente operante nella stessa area, previa adozione da parte sua di ogni opportuna cautela e misura di prevenzione.

Resta pure inteso che sulla base dei rischi specifici individuati, la ditta Appaltatrice provvederà a:

- ◆ produrre il proprio Documento di Valutazione dei Rischi specifici;
- ◆ informare e formare i lavoratori (artt. 36 e 37 del D.Lgs 81/08);
- ◆ mettere a disposizione dei lavoratori adeguate e appropriate attrezzature (art. 71 del D.Lgs 81/08);
- ◆ fornire ai lavoratori idonei DPI (art. 77 del D.Lgs 81/08).

Catania _____

Firma del Direttore dell'esecuzione del contratto
o suo delegato

Firma del Coordinatore Tecnico
per la Ditta Appaltatrice